

1222·2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

ALLEVAMENTI SOSTENIBILI

IL PIANO D'AZIONE PER LA ZOOTECNIA BOVINA DA CARNE

LUNEDÌ 28 GIUGNO 2021 - ORE 10.00

HOTEL CROWNE PLAZA - SALONE DELLE FESTE

Via Po, 197 - Padova (Uscita autostrada Padova Ovest)



Una strategia per il settore bovino da carne nella nuova PAC

Samuele Trestini

Dipartimento TeSAF - Università degli Studi di Padova
Gruppo di ricerca in Economia e Politica Agroalimentare

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

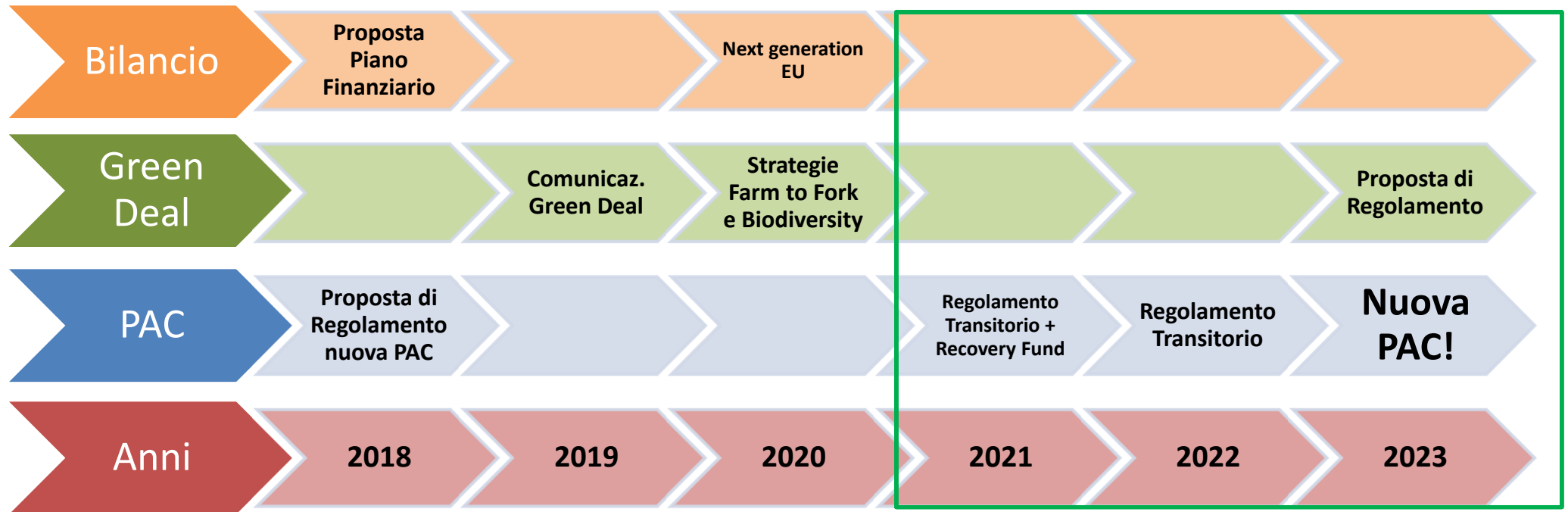


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



UNA RIFORMA NELLA RIFORMA

Evoluzione del contesto normativo



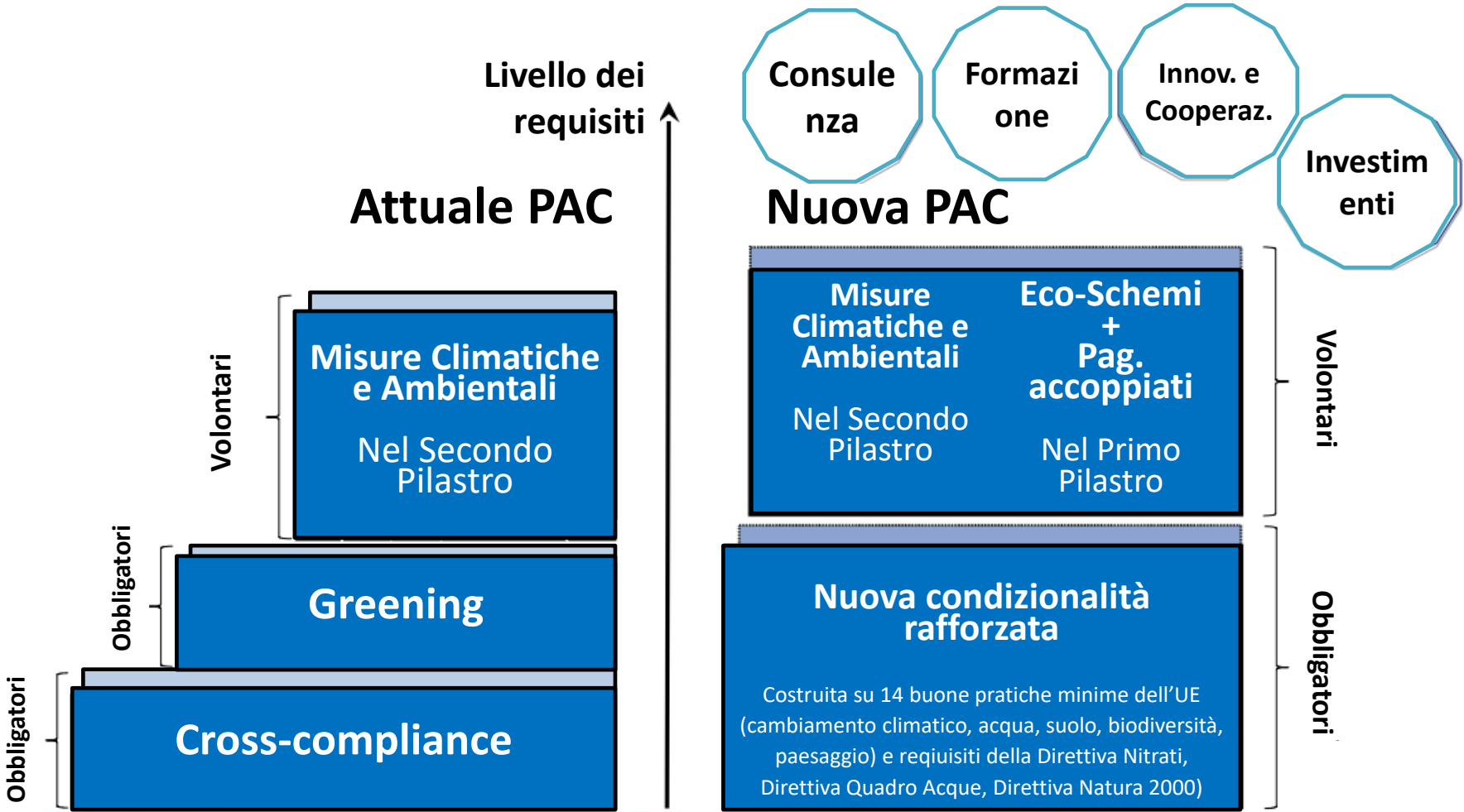


LA PAC POST-2020 (2023-2027)

Come cambia la filosofia del primo Pilastro della PAC (dal 2023)

- 1. Pagamento di base disaccoppiati**
 - Aiuti disaccoppiati limitati ad un sostegno «minimo»
- 2. Eco-Schemi**
 - Sostegno «accoppiato» all'offerta di beni «pubblici»
 - Tutela dell'ambiente
 - Contrasto al cambiamento climatico
 - Tutela del benessere animale
 - Contrasto alla diffusione dell'antibiotico resistenza
- 3. Pagamenti accoppiati**
 - Sostegno alla competitività delle produzioni di qualità e/o sostenibili
- 4. Gli interventi settoriali**
 - Promozione di un approccio di sistema

Nuova architettura dei pagamenti diretti (a destra)



Fonte: Commissione Europea

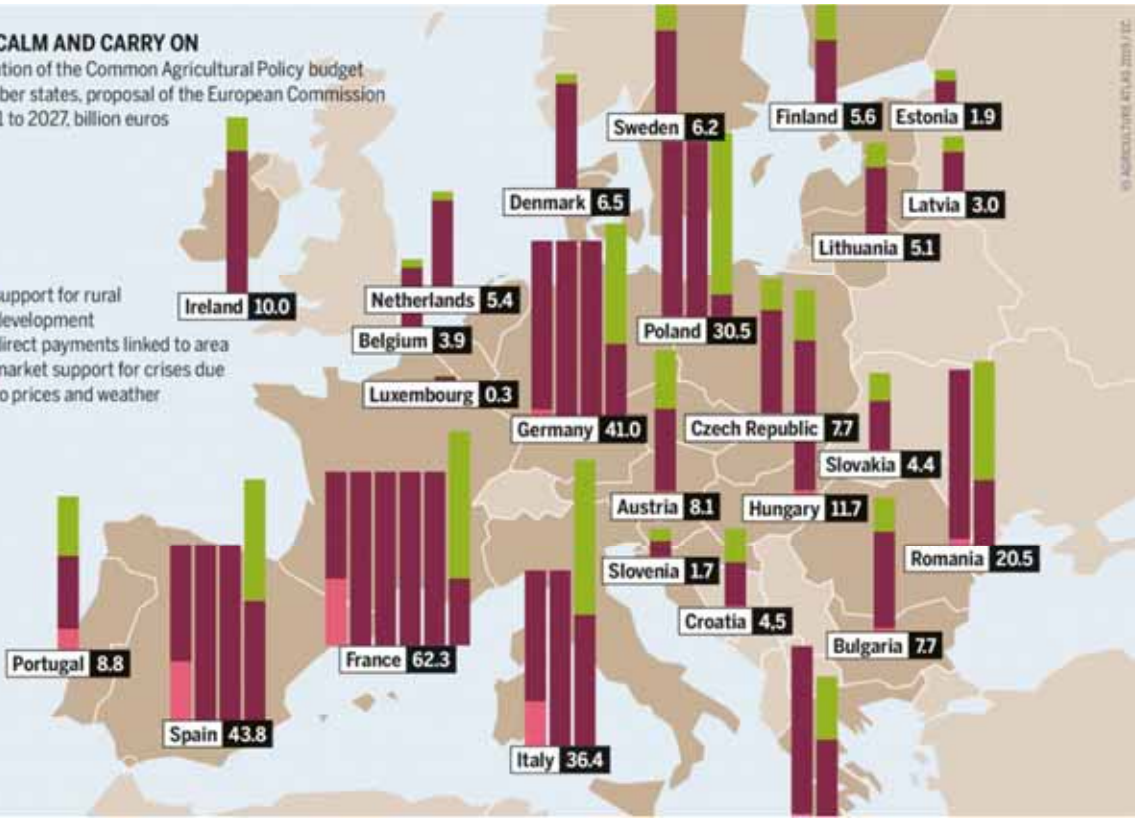
Copyright Samuele Trestini



KEEP CALM AND CARRY ON

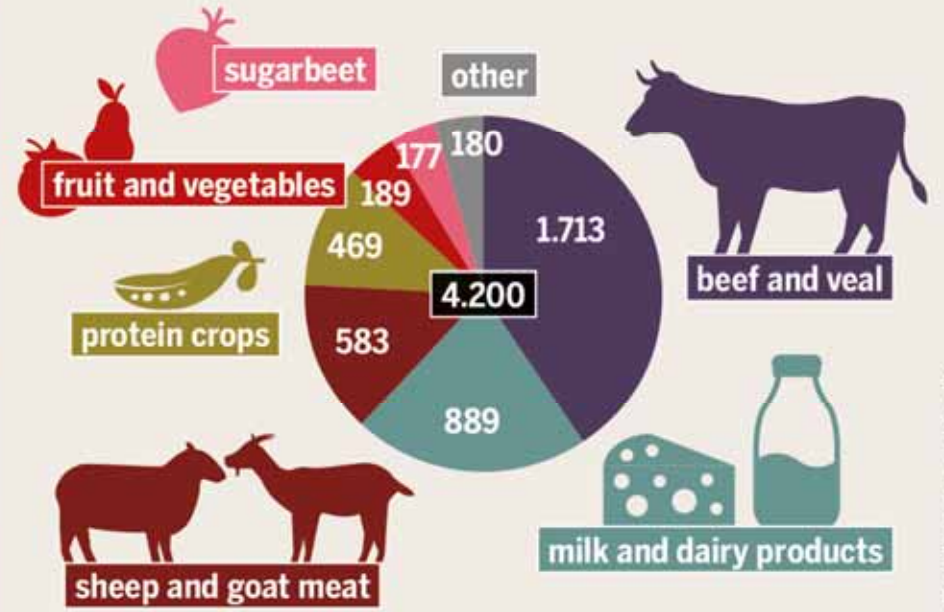
Distribution of the Common Agricultural Policy budget to member states, proposal of the European Commission for 2021 to 2027, billion euros

- support for rural development
- direct payments linked to area
- market support for crises due to prices and weather



DEPENDENT BY CHOICE

Coupled premiums for selected agricultural products, targeted direct payments in million euros per year, 2017



PAGAMENTI DIRETTI



Assicurare un supporto più efficiente

- **Sostegno di base al reddito per la sostenibilità**: convergenza nel valore/ettaro
 - **Pagamento redistributivo** obbligatorio a favore dei primi ettari (finanziato dal CAPPING o dal plafond dei pagamenti diretti **(min. 10%)**)
 - **Degressività e Capping**: i pagamenti diretti, dopo aver tenuto conto del costo del lavoro (al 50-100%), può essere ridotto oltre i 60.000 € (**DEGRESSIVITA'**) e tagliato oltre 100.000 € (**CAPPING**)
 - **Almeno il 2% della dotazione** per pagamenti diretti riservati in particolare **ai giovani agricoltori**
- **Pagamenti accoppiati (13%)** per aumentare la competitività, la sostenibilità e la qualità (+2% per colture oleoproteaginose)
- **Eco-schemi (25%)**: schemi volontari per il clima, l'ambiente e il benessere animale che generano un **pagamento annuale aggiuntivo per ettaro/capo**
- **Altri strumenti opzionali**
 - **Interventi Settoriali (fino al 3%)**
 - **Gestione del rischio (fino al 3%)**

Modalità di applicazione dei pagamenti di base

- **Regola di base**
 - Pagamento annuale uniforme per ettaro ammissibile
 - Scadenza dei titoli il 31 dicembre 2022
- **Opzione 1**
 - Pagamento annuale differenziabile per territorio (uniforme nel territorio)
 - Scadenza dei titoli 31 dicembre 2022
- **Opzione 2**
 - Pagamento annuale sulla base di titoli all'aiuto con convergenza al 2026
 - **Valore minimo pari a 85% della media** (con precedenza sulla riduzione massima del 30%)

**Piano Strategico
Nazionale**

**Ruolo delle
Scelte Nazionali**



La distribuzione delle risorse per i pagamenti diretti

- **Situazione attuale (2020)**
 - Massimale: 3.704 mln di €
 - Pagamenti accoppiati: 479 mln di € (13%)
 - Giovani: 74 mln di € (2%)
 - **Greening:** 1.111 mln di € (30%)
 - Pagamenti di base: 2.040 mln di € (55%)
- **Ipotesi post 2023 (prezzi costanti)**
 - Massimale: 3.560 mln di €
 - Eco-schemi: 890 mln (25%)
 - Pagamenti accoppiati 534 mln (15%)
 - Sostegno redistributivo 356 mln (10%)
 - Interventi settoriali 107 mln (3%)
 - Gestione del rischio 107 mln (3%)
 - Giovani 71 mln (2%)
 - Pagamenti di base: 1.495 mln (42%)

Impatto medio sul pagamento di base al reddito: -52%

La distribuzione delle risorse per i pagamenti diretti

• Situazione attuale (2020)

- Massimale: 3.704 mln di €
- Pagamenti accoppiati: 479 mln di € (13%)
- Giovani: 74 mln di € (2%)

- Greening: 1.111 mln di € (30%)
- Pagamenti di base: 2.040 mln di € (55%)

• Ipotesi post 2023 (prezzi costanti)

- Massimale: 3.560 mln di €
- **Eco-schemi:** 890 mln (25%)
- Pagamenti accoppiati: 534 mln (15%)
- Sostegno redistributivo: 356 mln (10%)
- **Interventi settoriali** 107 mln (3%)
- **Gestione del rischio** 107 mln (3%)
- Giovani: 71 mln (2%)

- Pagamenti di base: 1.495 mln (42%)

Impatto medio sul pagamento di base al reddito: -52%



ECO-SCHEMI (REGIMI ECOLOGICI)

Gli eco-schemi «regimi ecologici»

- Schemi **obbligatori per lo Stato Membro** (25% dei Pagamenti Diretti)
- **Volontari per le aziende**
- Danno diritto a un **pagamento annuale aggiuntivo ad ettaro o a capo**
- Gli impegni ambientali devono:
 - oltrepassare i requisiti di gestione obbligatori
 - essere **diversi dagli impegni dei pagamenti agro-climatico-ambientali** del secondo pilastro.



La strategia «Fam to Fork» nel Green Deal Europeo e la PAC



Make sure Europeans get healthy, affordable and sustainable food

Garantire che gli europei possano contare su alimenti sani, economicamente accessibili e sostenibili



Tackle climate change

Far fronte ai cambiamenti climatici



Protect the environment and preserve biodiversity

Proteggere l'ambiente e preservare la biodiversità



Fair economic return in the food chain

Garantire un giusto compenso economico nella catena alimentare



Increase organic farming

Potenziare l'agricoltura biologica

Definisce una serie di obiettivi intermedi collegati alla PAC che intende raggiungere al 2030

TESAF

Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Implicazioni per la Nuova PAC



- L'uso di **prodotti fitosanitari chimici in agricoltura**
 - La Commissione intraprenderà azioni ulteriori per **ridurre, entro il 2030, l'uso e il rischio complessivi dei pesticidi chimici del 50 % e l'uso dei pesticidi più pericolosi del 50 %.**



- Il mercato degli **alimenti biologici** è destinato a continuare a crescere e l'agricoltura biologica deve essere promossa ulteriormente:
 - la Commissione presenterà un piano d'azione sull'agricoltura biologica raggiungere l'obiettivo di almeno **il 25 % della superficie agricola dell'UE investita a agricoltura biologica entro il 2030**

Implicazioni per la Nuova PAC e il comparto bovino da carne



- La **resistenza antimicrobica** legata all'uso eccessivo e inadeguato degli antimicrobici nell'assistenza sanitaria umana e animale

– La Commissione intraprenderà quindi azioni volte a **ridurre del 50 % le vendite complessive** nell'UE di antimicrobici per gli animali da allevamento e per l'acquacoltura entro il 2030.

- Il **miglioramento del benessere degli animali** si traduce nel miglioramento della salute degli animali e della qualità degli alimenti e in una minore uso di medicinali;

– La Commissione prenderà inoltre in considerazione opzioni per **l'etichettatura relativa al benessere degli animali** per una migliore **trasmissione del valore lungo la filiera alimentare**.

Implicazioni per la Nuova PAC e il comparto bovino da carne



- **L'eccesso di nutrienti** (in particolare azoto e fosforo) nell'ambiente costituisce un'altra importante causa di inquinamento dell'aria, del suolo e dell'acqua, nonché degli impatti climatici, e ha provocato la diminuzione della biodiversità nei fiumi, nei laghi, nelle zone umide e nei mari



- **Ridurre le perdite di nutrienti di almeno il 50 %** garantendo nel contempo che non si verifichi un deterioramento della fertilità del suolo. Ciò porterà a una **riduzione dell'uso dei fertilizzanti di almeno il 20 % entro il 2030.**

Implicazioni per la Nuova PAC e il comparto bovino da carne



far fronte ai
cambiamenti
climatici

- Quasi il 70 % delle **emissioni in gas serra dell'agricoltura** proviene dal settore dell'allevamento (principalmente metano e protossido di azoto);
- La Commissione riesaminerà il programma dell'UE di promozione
 - **Per quanto riguarda le carni**, l'UE può utilizzare il programma di promozione per sostenere i metodi di produzione zootecnica più sostenibili ed efficienti in termini di emissioni di carbonio.
 - La Commissione valuterà inoltre rigorosamente eventuali proposte di **sostegno accoppiato** contenute nei piani strategici nella prospettiva della necessità di una sostenibilità globale.

Implicazioni per la Nuova PAC e il comparto bovino da carne



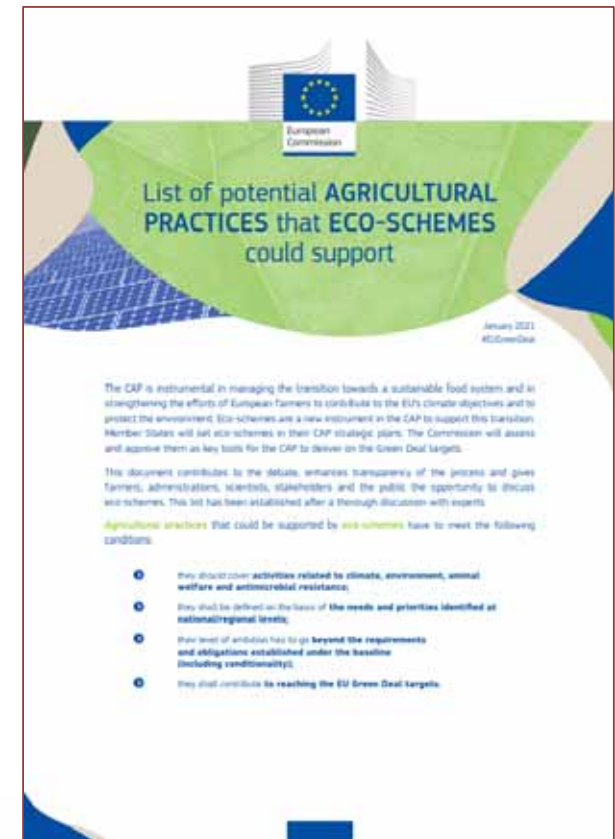
far fronte ai
cambiamenti
climatici

- Per **contribuire a ridurre l'impatto** ambientale e climatico della produzione animale,
- Per **evitare la rilocalizzazione** delle emissioni di CO2 attraverso le importazioni
- Per **sostenere la transizione** in corso verso un allevamento del bestiame più sostenibile

- la Commissione agevolerà **l'immissione sul mercato di additivi per mangimi sostenibili e innovativi** (Citato anche nella Strategia per il Metano)
 - È prevista la Revisione del Regolamento (EC) No 1831/2003 sugli additive in uso nella nutrizione animale (REFIT) / prima del gennaio 2022

Gli eco-schemi «regimi ecologici»

- Il sostegno dell'eco-schema è erogato sotto forma di **un pagamento annuale** per ettaro ammissibile, secondo due modalità, stabilite dagli Stati membri:
 - **importo aggizionale ai pagamenti diretti disaccoppiati** (sul modello del greening);
 - importo che compensa i beneficiari, in tutto o in parte, dei **costi aggiuntivi sostenuti e del mancato guadagno** a seguito degli impegni (sul modello degli attuali pagamenti agro-climatico-ambientali del secondo pilastro).



Gli eco-schemi: 11 tipologie di pratiche benefiche

1. Pratiche di agricoltura biologica
2. Pratiche di difesa integrata
3. Agroecologia
4. Piani di allevamento e benessere degli animali
5. Agro-selvicoltura
6. Agricoltura ad alto valore naturale
7. Carbon farming
8. Precision farming
9. Protezione delle risorse idriche
10. Altre pratiche benefiche per il suolo
11. Altre pratiche relative alle emissioni di GHG

Gli eco-schemi «regimi ecologici» (4)

- **PRATICHE GIÀ "CODIFICATE" DALL'UE**
- **1. Pratiche di agricoltura biologica, come definite nel Regolamento (UE) 2018/848 (b, c, d, f, g)**
 - Conversione all'agricoltura biologica (b, c, d, f, g)
 - Mantenimento dell'agricoltura biologica (b, c, d, f, g)
- **2. Pratiche di difesa integrata, come definite nella direttiva sull'uso sostenibile (b, c, d, e, f), incluse:**
 - Fasce tampone associate a pratiche di gestione senza pesticidi (c, e, f)
 - Controllo meccanico delle infestanti (c, e, f)
 - Maggiore ricorso a varietà e specie di colture resilienti e resistenti ai parassiti (b)
 - Riposo dei terreni con composizione dedicata delle specie ai fini della biodiversità (c, e, f)

Gli eco-schemi «regimi ecologici» (5)

- **ALTRE PRATICHE**

- **3. Agroecologia**

- Rotazione delle colture con inserimento di leguminose (a, b, d, f)
- Consociazioni e diversificazione colturale (b, d, e, f)
- *Cover crops* tra filari nelle colture permanenti (frutteti, vigneti, oliveti) (oltre la condizionalità) (a, c, d, e, f)
- Copertura invernale del suolo e *catch crops* (oltre la condizionalità) (a, b, c, d)
- Sistemi di allevamento estensivo basati sull'impiego di foraggio (a, c, d, g)
- Uso di colture/varietà vegetali più resistenti ai cambiamenti climatici (b, c, e, f)
- Prati permanenti con diversità di specie per fini di biodiversità (impollinazione, nidificazione uccelli, riserve per fauna selvatica) (c, d, e, f)
- Miglioramento della coltivazione del riso per diminuire le emissioni di metano (ad es. Tecniche alternate umido-secco) (a)
- Pratiche e standard stabiliti dalle regole dell'agricoltura biologica (b, c, d, f)

Gli eco-schemi «regimi ecologici» (5)

• 4. Piani di allevamento e benessere degli animali

- **Piani di alimentazione:** idoneità e accessibilità ad alimenti e acqua, analisi della qualità degli alimenti e dell'acqua (ad es. Micotossine), strategie di alimentazione ottimizzate (g)
- **Condizioni di allevamento adeguate:** maggiore spazio disponibile per capo, pavimentazione migliorata (ad es. lettiera di paglia fornita giornalmente), parto libero, fornitura di un ambiente arricchito, ombreggiamento/nebulizzatori/ ventilazione per far fronte allo stress da caldo (b, g)
- **Pratiche e standard stabiliti dalle regole dell'agricoltura biologica** (g)
- Pratiche che aumentano la robustezza, la fertilità, la longevità e l'adattabilità degli animali, ad es. allungamento del ciclo di vita delle vacche da latte; allevamento di animali a basse emissioni, promozione della diversità e resilienza genetica (a, b, g)
- **Piani di prevenzione e controllo della salute animale:** piano generale per ridurre il rischio di infezioni che richiedono antibiotici e che copra tutte le pertinenti pratiche di allevamento, ad es. spazi di stabulazione, vaccinazioni e cure, maggiore biosicurezza, uso di additivi nella razione ecc. (g)
- **Accesso ai pascoli** e aumento del periodo di pascolo per gli animali (a, b, g)
- **Accesso regolare ad aree aperte gestite** (g)

Gli eco-schemi «regimi ecologici» (6)

- **5. Agro-selvicoltura (agroforestry)**

- Creazione e mantenimento di elementi paesaggistici al di sopra della condizionalità (a, c, d, e)
- Piani di gestione e taglio degli elementi paesaggistici (e, f)
- Creazione e mantenimento di sistemi silvo-pastorali ad alta biodiversità

- **6. Agricoltura ad alto valore naturale (HNV)**

- Riposo dei terreni con composizione dedicata delle specie ai fini della biodiversità (impollinazione, nidificazione uccelli, riserve per fauna selvatica (c, e, f)
- Pastorizia su spazi aperti e tra colture permanenti, transumanza e pascolo comune (b, d, e, f, g)
- Creazione e miglioramento di habitat semi-naturali (a, b, c, d, e, f, g)
- Riduzione dell'uso di fertilizzanti, gestione estensiva dei seminativi (a, b, c, d, e, f, g)

Gli eco-schemi «regimi ecologici» (6)

- **7. Carbon farming**

- Agricoltura conservativa (a, d)
- Ripristino delle zone umide/torbiere, paludicoltura (a, c, d, e)
- Livello minimo di falda durante l'inverno (a, c, d)
- Gestione adeguata dei residui colturali, ovvero interrimento dei residui agricoli, semina sui residui (a, c, d)
- Creazione e mantenimento di prati permanenti (a, c, d, e, f)
- Uso estensivo di prati permanenti (a, c, d)

- **8. Precision farming**

- Piano di gestione dei nutrienti, utilizzo di approcci innovativi per ridurre al minimo la perdita di nutrienti, mantenimento del pH ottimale per l'assorbimento dei nutrienti, agricoltura circolare (a, c, d, f)
- Coltivazione di precisione per ridurre gli input (fertilizzanti, acqua, prodotti fitosanitari) (e, f)
- Migliorare l'efficienza dell'irrigazione (b)

- **9. Protezione delle risorse idriche**

- Gestione del fabbisogno irriguo delle colture (passaggio a colture a minore intensità idrica, modifica delle date di semina, programmi di irrigazione ottimizzati) (b)

- **10. Altre pratiche benefiche per il suolo**

- Bande antierosione e barriere frangivento (b, d, e,)
- Creazione e gestione di terrazze e coltivazione per curve di livello (b, d, e,)

- **11. Altre pratiche relative alle emissioni di GHG**

- Uso di additivi nelle razioni alimentari per ridurre le emissioni da fermentazione enterica (a)
- Migliore gestione e stoccaggio delle deiezioni (a)



PAGAMENTI ACCOPPIATI

Copyright Samuele Trestini

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Regime dei pagamenti accoppiati

- Risorse complessive circa 500 mln € (15% dei Pagamenti Diretti)
 - → **70 mln € per il bovino da carne?**
- In coerenza con gli indirizzi della Nuova PAC e della Strategia «From Farm to Fork» lo vincolano
- **Aiuto accoppiato per** colmare la perdita di competitività legata a:
 - maggiori standard qualitativi
 - maggiori standard ambientali
- Progettare un **pagamento a capo coerente con gli impegni assunti**
 - Risorse 2020 pari a 70 mln € per 1,2 mln di capi
 - Sostegno medio 58 €/capo (per tutti i regimi)
- Progettare gli impegni coerentemente con la **possibilità di comunicare anche il rispetto degli impegno degli eco-schemi**
- Garantire la **potenzialità della promozione e valorizzazione commerciale**
 - Si potrà fare con aiuto pubblico solo su protocolli/certificazioni con maggiori standard ambientali

INTERVENTI SETTORIALI

Copyright Samuele Trestini

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Interventi Settoriali (ex OCM)

- La proposta di regolamento di sostegno dei Piani Strategici incorpora la normativa degli interventi settoriali presente nel Reg. 1308/2013 della cosiddetta OCM Unica
- Il CAPO III definisce 5 settori di intervento:
 - Settore dei prodotti ortofrutticoli, dell'apicoltura, vitivinicolo, del luppolo, dell'olio di oliva e delle olive da tavola
 - ...più un ambito definito «ALTRI SETTORI», tra cui la «carne bovina»

Interventi Settoriali (ex OCM)

- **AL PIANO STRATEGICO NAZIONALE** spetta la scelta:
 - «se» prevedere un sostegno per gli «Altri settori»
 - dell'importo finanziario da destinare
 - dei settori interessati
 - degli interventi finanziabili nei PO
- **Massimale finanziario disponibile:** fino al 3% dei PD, circa 105 Milioni di euro/anno
- **LIVELLO SETTORE:** Le OP/AOP propongono dei «Programmi Operativi»
 - Descrizione degli interventi selezionati
 - Costituzione del Fondo di esercizio
- **Intensità dell'aiuto**
 - Massimo il 50% della spesa sostenuta
 - Fino al massimo 6% del VPC (stato attuale dell'accordo)



TESAF

Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Quale strategia nell'ambito della nuova PAC?

- La nuova PAC depotenzia finanziariamente le misure di sostegno disaccoppiato basate sugli aiuti ricevuti oramai 20 anni fa
- Nasce un nuovo «accoppiato» che remunera l'impegno ad **offrire «beni pubblici»**
- **Ampia disponibilità di strumenti «attivi»**
 - Eco-Schemi
 - Aiuti accoppiati all'impegno ad assumere standard più elevati
 - Interventi settoriali che orientano l'organizzazione della filiera
- È l'occasione per dimostrare che ciò che affermiamo da tempo dell'agricoltura italiana
- **Co-Progettazione istituzionale**
 - Valutazione e individuazione degli eco-schemi che valorizzano i beni pubblici offerti dai modelli di allevamento italiani
 - Sviluppo di innovazioni di prodotto che abbiamo un potenziale successo nel mercato --
- **Progettazione di filiera**
 - Crescere nella capacità di organizzazione, coordinamento, monitoraggio, ricerca

samuele.trestini@unipd.it

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Copyright Samuele Trestini

TESAF Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA